Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Gestionale Magistrale

Classe: LM-31
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: prof. Maria Teresa Pazienza

Componenti docenti della CPds:

- Prof.ssa Maria Teresa Pazienza
- Prof. Luca Andreassi
- Prof.ssa Elisa Battistoni
- Prof. Fabio Massimo Zanzotto

Componenti studenti della CPds:

- Sig. Andrea Angelini
- Sig. Lorenzo D'Orazio
- Sig. Andrea Callia D'Iddio
- Sig. Andrea Giglio

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 12 ottobre 2015
I commissari erano presenti in collegamento telematico per l'approvazione della relazione finale relativa ai seguenti corsi di studio:
Ingegneria Gestionale triennale
Ingegneria Gestionale magistrale
Informatica triennale
Informatica magistrale

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il corso di laura magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivo quello di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli di responsabile nelle aree del management, dell'economia e dell'ingegneria industriale. La figura del laureato in Ingegneria Gestionale è trasversale rendendo agevole la ricerca di occupazione sia in grandi organizzazioni, sia in piccole e medie aziende, industriali e di servizio.
L'offerta formativa è inoltre articolata e capace di fornire competenze specifiche. Ne consegue un quadro positivo per quanto riguarda la condizione occupazionale, il tempo medio per il reperimento del primo lavoro, le caratteristiche dell'attuale lavoro, l'utilizzo e la richiesta della laurea magistrale anche nell'attuale lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alla luce dei risultati occupazionali e delle attuali esigenze del sistema economico e produttivo il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale non presenta criticità tali da far presupporre un riesame ed un ridisegno dell'offerta formativa. E' in ogni caso allo studio un potenziamento e diversificazione delle attività didattiche per venire incontro alla richiesta di capacità di rinnovamento culturale dei laureati a fronte dell'aumento di competitività del mercato. Si ipotizza di definire un sistema di rilevazione da sottoporre alle organizzazioni che ospitano stage e tirocini al fine di evidenziare eventuali gap fra competenze richieste e quelle possedute dai laureati magistrali.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

La figura del laureato magistrale in Ingegneria Gestionale possiede conoscenze chiaramente più estese orizzontalmente e profonde verticalmente rispetto al laureato di primo livello. Da un punto di vista professionale, pur essendo i contesti applicativi i medesimi, la preparazione che il laureato magistrale in Ingegneria Gestionale acquisisce gli consente di: elaborare soluzioni originali in un'ampia gamma di problemi di natura organizzativa, economica, di gestione di impresa e di sistemi; progettare metodi avanzati per la formulazione e la soluzione quantitativa di problemi di pianificazione e controllo di sistemi complessi. Le indagini sull'utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro confermano l'efficacia dei risultati di un più approfondito apprendimento vuoi per un miglioramento della qualità del proprio lavoro dovuto alla laurea, vuoi per un utilizzo delle ulteriori competenze acquisite con la laurea magistrale. Il tasso di abbandono degli studi universitari è molto basso!

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si riscontrano particolari punti di debolezza. I laureati in Ingegneria Gestionale magistrale hanno un ritardo nel completamento degli studi basso ed in ogni caso inferiore ai colleghi della MacroArea di Ingegneria.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza
Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, si registra una buona qualità percepita del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, in genera da collegarsi alla acquisita maturità nello studio e nella comprensione dei fenomeni culturali in esame.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Le voci maggiormente critiche sono relative all'adeguatezza delle biblioteche e delle postazioni informatiche e la percezione di un carico di studio maggiore del previsto. Si intende proseguire nell'adeguamento dell'offerta didattica nelle modalità e nei contenuti prestando particolare attenzione al profilo dell'ingegnere gestionale richiesto dal mondo del lavoro. Ciò viene realizzato grazie ad interazioni costanti con il mondo non accademico (aziende e Pubblica Amministrazione).

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
In accordo a quanto riportato precedentemente le rilevazioni del feedback degli studenti risultano più che soddisfacenti. L'accertamento del livello di raggiungimento degli obiettivi conoscitivi da parte degli studenti si basa su prove di esame, le quali possono essere precedute da test periodici di valutazione finalizzati ad assicurare una efficace verifica in itinere dell'apprendimento, nonché agevolare l'autovalutazione da parte dello studente.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non sono state individuate significative azioni correttive.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza
Risultano efficaci le iniziative mirate alla riduzione del numero di studenti fuori corso: il ritardo medio di conseguimento del titolo è di 0,5 anni, consistentemente inferiore alla media di MacroArea di Ingegneria (0,9 anni).
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Per far fronte alle nuove esigenze di conoscenza richieste dal mercato si intende proseguire il processo di adeguamento delle strutture soprattutto ponendo attenzione a postazioni informatiche accessibili agli studenti. Proseguire nell'allineamento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle possedute dal laureato magistrale in Ingegneria Gestionale. Perseguire in maniera decisa l'interattività e l'utilizzo di strumenti informatici di avanguardia.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti avviene in maniera elettronica per ogni insegnamento all'atto della prenotazione all'esame. I risultati dei questionari di valutazione sono stati discussi in riunioni informali tra i docenti del CdS e sono stati resi pubblici attraverso il sito web di Ateneo. Il CdS è stato inoltre attento a recepire eventuali osservazioni sul CdS stesso e su specifici insegnamenti, segnalate dagli studenti al Coordinatore, ai docenti o tramite il servizio di Segreteria del CdS. Sulla base di specifiche osservazioni si è sempre cercato di intervenire prontamente là dove possibile. In particolare sono stati attivati alcuni servizi via web: pubblicazione sul sito del corso di laurea di tutte le informazioni relative ai corsi, a giornate di studio e seminari; disponibilità on-line di materiale didattico; iscrizione agli esami esclusivamente via web.

b) Linee di azione identificate

Il risultato dei questionari non è pubblico per gli studenti, ciò impedisce da parte degli stessi una valutazione dei corsi di studio e dei docenti sulla base dell'esperienza degli studenti che li hanno preceduti, riducendo l'effettiva utilità dei questionari.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni risultano essere reperibili sui siti di riferimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si riscontrano criticità dei mezzi web di comunicazione. Non si individuano aree di miglioramento.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Non si rilevano specifici punti di forza.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Attualmente non ci sono indicatori che rilevino il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica. Si rileva l'assenza di una serie di dati esaustiva e attendibile per un'analisi approfondita di questo aspetto. Definizione di indicatori al fine di rendere misurabili nel tempo gli obiettivi della didattica.